
Papa Francesco: a Festival Dottrina sociale, “essere testimoni di libertà in un mondo di conflittualità”

(da Verona) La rete che vogliamo non è fatta “per intrappolare, ma per liberare, per custodire una comunione di persone libere. La Chiesa stessa è una rete tessuta dalla comunione eucaristica, dove l’unione non si fonda sui ‘like’, ma sulla verità, sull’‘amen’, con cui ognuno aderisce al Corpo di Cristo, accogliendo gli altri”. Lo ricorda Papa Francesco, citando il Messaggio per la 53^a Giornata mondiale delle Comunicazioni sociali, nel messaggio inviato ai partecipanti alla XIII edizione del Festival della Dottrina sociale che si è aperto questa mattina al Palaexpo Verona Fiere sul tema “#Soci@lmente liberi”. “In questa tensione e in questo affidamento – rileva Francesco – si esprime la libertà personale e comunitaria. Rispetto alla velocità informativa, che provoca voracità relazionale, l’amen è una sorta di provocazione ad andare oltre l’appiattimento culturale per dare pienezza al linguaggio, nel rispetto di ogni persona”. Il Papa sottolinea poi qual è “la libertà a cui il discepolo è chiamato: quella di chi si coinvolge con intelligenza e amore per far crescere l’altro”. Da qui scaturisce “l’importanza di essere testimoni di libertà in un mondo di conflittualità”. Nel ringraziare quanti portano avanti l’iniziativa del Festival “per tradurre concretamente nella società gli insegnamenti del Vangelo”, Francesco conclude: “Auguro a tutti voi di poter tradurre l’hashtag del ‘soci@lmente’, promuovendo con intelligenza azioni e iniziative di bene comune. Coinvolgetevi nell’educazione alla cultura del dono”, l’esortazione finale.

Alberto Baviera